

# COMUNE DI PEDIVIGLIANO

## PROVINCIA DI COSENZA

COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 16 del 09/09/2014

**OGGETTO:** Determinazione aliquote IMU anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì 09 del mese di settembre, alle ore 10,40, convocato dal Sindaco – Prot. n. 1916 del 05.09.2014 - si è riunito, nella sala del centro sociale "Antonio Torchia" della frazione Pittarella, stante la momentanea indisponibilità della residenza comunale di Via S. Espedito, in prima convocazione, seduta straordinaria pubblica, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome		Presente	Assente
01) LEONE Antonella	Sindaco - Presidente	X	
02) VALENTE Cesare	Consigliere	X	
03) BONACCI Giuseppe	"	X	
04) BRUNI Giuseppe	"	X	
05) ALBANESE Claudio	"	X	
06) TIMOLEONE Antonio	"		X
07) DIOGUARDI Mariacarmela	"	X	
08) SERIANNI Mara	"	X	
09) BARBIERO Ernesto	"	X	
10) MALETTA Giuseppe	"	X	
11) BURZA Francesco	"		X

9

2

Risultano presenti n. 9 componenti il Consiglio, di cui n. 8 consiglieri su n. 10 assegnati al Comune ed in carica, oltre al Sindaco.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale D.ssa Maria Gabriella Piscitelli.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Avv. Antonella Leone, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

#### IL PRESIDENTE/SINDACO

Illustra l'argomento posto all'ordine del giorno proponendo l'aumento delle aliquote I.M.U., già stabilite per l'anno 2012 con deliberazione consiliare n° 10 del 28/09/2012 e confermate per l'anno 2013 con deliberazione consiliare n° 15 del 02/12/2013, solo per le abitazioni principali delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 se presenti, spiegando che questo Ente dovrà fare fronte ai continui tagli dello Stato;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che con la legge n. 228/2012, (Legge stabilità anno 2013), è stato riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13, lasciando ai comuni solo la quota derivante da eventuali incrementi;

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Tenuto conto, inoltre, del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato approvato il piano finanziario e Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2014;

Rilevato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'anno 2014 è stato differito, per ultimo, alla data del 30 settembre 2014 con decreto del Ministero Interno del 18 luglio 2014;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare opportuno determinare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

- Aliquota 4,00 per mille per le abitazione principale delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 se presenti, e relative pertinenze;
- Aliquota 7,60 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014;
- Aliquota 7,60 per mille per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili;

Rilevata, tuttavia, l'esigenza di applicare agevolazioni ad alcune particolari casistiche che vengono di seguito elencate disponendo l'equiparazione ad abitazione principale nei seguenti casi ed in quelli previsti dal regolamento o dalla legislazione vigente:

1. all' ex casa coniugale e relative pertinenze, nei confronti del coniuge assegnatario della stessa, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
2. all' unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Evidenziato che le risorse trasferite dallo Stato ai comuni variano in ragione delle differenze del gettito stimato ad aliquota di base dell'imposta municipale propria e che il versamento dell'imposta è fissato, come di norma, al 16 giugno per l'acconto e 16 dicembre per il saldo, con possibilità di effettuare il pagamento, in unica soluzione, entro la scadenza della 1<sup>a</sup> rata;

Visti i pareri favorevoli tecnico e contabile, espressi dai responsabili dei relativi settori a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 – TUEL e s.m.i.;

Visto il T.U.E.L. n° 267/2000 e s.m.i.;

Posta ai voti la proposta all'ordine del giorno;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

PRESENTI:	09
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	09
CONTRARI:	0

Visto l'esito della votazione;

## DELIBERA

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014:

- **Aliquota 4,00 per mille** per le abitazione principale delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 se presenti, e relative pertinenze.

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 2 per mille” - somma IMU + TASI = 6 per mille, uguale ad aliquota massima consentita IMU del 6 per mille).*

- **Aliquota 7,60 per mille** per tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esente dal 1 gennaio 2014.

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 2 per mille - somma IMU + TASI = 9,60 per mille, inferiore ad aliquota massima consentita IMU del 10,6 per mille).*

- **Aliquota 7,60 per mille** per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili.

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art. 1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 2 per mille - somma IMU + TASI = 9,60 per mille, inferiore ad aliquota massima consentita IMU del 10,6 per mille).*

Di determinare le detrazioni per l'applicazione dell' “IMU” anno 2014 per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9, se presenti, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014.

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna.

Di procedere alla pubblicazione del presente atto nelle forme stabilite dalla legge.

Infine, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to: Avv. Antonella Leone

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Maria Gabriella Piscitelli

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

IL RESP. DEL SETTORE AMM.VO  
F.to: Assessore C.le Cesare Valente

Pedivigliano, li 05.09.2014

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

IL RESP. DEL SETTORE FINANZIARIO  
F.to: Rosario Chiodo

Pedivigliano, li 05.09.2014

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio, Comunale on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 09 SET, 2014 al 24/09/2014, Prot. n° 1946 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000.

L'UFFICIALE ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Pedivigliano, li 09 SET, 2014

F.to: Giuseppe Rizzuto

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pedivigliano, li 09 SET, 2014



IL SEGRETARIO C.LE / IL RESPONSABILE

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 09 SET, 2014 (Art. 124, comma 1, D. Lgs. n° 267/2000).

è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (Art. 134, comma 3, D. Lgs. n° 267/2000).

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. n° 267/2000).

Pedivigliano, li 09 SET, 2014

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO  
F.to: Giuseppe Rizzuto

---